

SICUREZZA: ACCORDO POLIZIA-FS PER MAGGIORI CONTROLLI SUI TRENI E NELLE STAZIONI

mercoledì, 07 novembre 2007 13:20

Roma, 7 nov. (Adnkronos) - Più prevenzione contro il crimine e più controlli a bordo dei treni e nelle grandi stazioni grazie alla convenzione siglata oggi al Viminale dal capo della Polizia, prefetto Antonio Manganelli, e dall'amministratore delegato delle Ferrovie dello Stato Mauro Moretti. L'accordo prevede il potenziamento della vigilanza nelle stazioni e sui convogli sia a lunga percorrenza che regionali, un monitoraggio periodico dei fenomeni di criminalità per l'analisi delle "criticità" in ambito ferroviario e l'elaborazione delle strategie operative. Gli interventi di prevenzione e di controllo interesseranno soprattutto i treni notturni a lunga percorrenza e i treni regionali metropolitani.

"Un treno che percorre la penisola è una 'città' che cammina' così' come una email è un territorio virtuale in movimento. Noi abbiamo il dovere, come sistema di sicurezza, di tutelare sia i territori fisici come la strada con le volanti o il mare, che quelli virtuali", ha rilevato il prefetto Antonio Manganelli dopo la firma dell'intesa. Di qui l'esigenza di "potenziare la tutela di quell'importante 'territorio' che sono i treni. non è possibile inviare un poliziotto in ogni vagone e non sarebbe neanche giusto militarizzare i treni, non è questo l'obiettivo. E' per questo che facciamo ricorso al concetto di 'sicurezza partecipata', che non è uno slogan ma il coinvolgimento concreto di tutti coloro che possono fare un contributo alla sicurezza: enti locali, associazioni di categoria, forze sane della società', grandi aziende. Ecco quindi che è nata l'idea di un partenariato con le Ferrovie dello Stato".

L'accordo, ha spiegato l'amministratore delegato delle Ferrovie dello Stato Mauro Moretti, punta anche a "finalizzare le risorse nei punti critici" con l'obiettivo di "minimizzare i rischi". In termini di sicurezza, quindi, le Ferrovie considerano l'intesa "una risposta importante" alla quale contribuiranno anche "con il supporto di informazioni e tecnologie". Quanto agli interventi di prevenzione, "pensiamo soprattutto ai treni che viaggiano di notte o alle stazioni delle grandi aree metropolitane".

Nei primi 9 mesi di quest'anno la polizia ferrovia ha effettuato 48.467 scorte a 112.689 treni, identificato 657.706 persone, denunciandone 7.527 ed arrestandone 2.256. Quasi 100 i kg di droga sequestrati. Sono 2.500 le stazioni ferroviarie vigilate dagli oltre 5 mila poliziotti in servizio che coprono 16 mila km di ferrovia dove ogni giorno passano più di 8 mila treni e 1.400.000 viaggiatori.

Le strategie operative previste dall'accordo, ha spiegato il prefetto Luciano Rosini, direttore centrale della polizia stradale, ferroviaria e dei reparti speciali della polizia, "saranno analizzate ogni mese da un comitato ristretto" per valutarne l'efficacia ed "evitare sprechi con un miglior utilizzo del personale nell'interesse del cittadino".

Fonte: www.nds.it

Link: <http://www.nsd.it/content/view/5864/>